

CASE DI RIPOSO Il caro energia mette a rischio la tenuta economica delle strutture

Bollette poco sostenibili

SALUZZO L'aumento vertiginoso del costo dell'energia registrato nel 2022 andrà ad impattare oltre che sulle famiglie italiane anche sulle case di riposo, mettendo a rischio la sostenibilità del servizio di accoglienza per le persone anziane e per i fragili.

Un argomento complesso e controverso che rischia di segnare in maniera irreparabile numerose realtà della nostra zona e non solo. A far le spese del caro bollette non sono solamente i cittadini comuni, ma anche le imprese e i negozianti, e ancor più in difficoltà ci sono quelle imprese che forniscono servizi essenziali. Tra loro le case di riposo, che hanno visto quadruplicare la spesa di ogni singola bolletta: un ammontare di de-



naro che potrebbe presto vedere le case di riposo costrette ad aumentare in maniera significativa il contributo della retta richiesto agli ospiti.

La situazione è davvero difficile. A rischio è tutto il sistema che tutela la salute degli anziani e dei disabili, con ricadute che potrebbero travolgere l'intera società.

Non è possibile lasciare gli anziani al freddo. Gli amministratori delle case di riposo lo ripetono come una litania, esaminan-

do i conti. L'alternativa? Chiudere?

I dati globali parlano di aumenti di 6 volte del costo del gas e di 4 volte del costo della luce: una situazione che va a sommarsi ad

una crisi dovuta alla pandemia. Numeri destinati a crescere ancor più nel secondo semestre del 2022 dal momento che l'aumento non riguarda solo le utenze e l'energia, ma anche il costo della materia prima e del personale.

Il rischio concreto è che queste cifre vadano ad impattare sulle rette con un incremento stimato dagli esperti del settore nell'ordine di 1500 euro l'anno a paziente, se non si troveranno soluzioni a breve termine. Con gli au-

menti senza un aiuto nazionale e un sostegno al settore, l'unica possibilità per garantire la sopravvivenza di tante Rsa potrebbe infatti essere l'aumento delle rette che andranno a gravare sulle famiglie degli anziani e dei fragili.

Oppure, in alternativa gli amministratori saranno costretti ad agire sui costi, tagliando alcuni servizi, fino alla chiusura parziale o totale delle strutture e una ricaduta sul Sistema Sanitario Nazionale. Inizia il nostro viaggio all'interno delle principali strutture della nostra zona, per capire i problemi e la situazione di ciascuna realtà. Il viaggio proseguirà con altre puntate anche nelle prossime settimane con una rassegna di altre case di riposo della pianura saluzzese.

